



DANSER ENCORE, IL FLASH MOB DEGLI ARTISTI SCALDA IL CORSO DELL'AQUILA

15 Maggio 2021 

L'AQUILA – È arrivato anche all'Aquila il movimento internazionale spontaneo “Danser Encore”.

Una canzone suonata e ballata in un flash mob spontaneo e non annunciato che nel pomeriggio ha visto musicisti, artisti, ballerini e trampolieri per le vie del centro. Il tutto nel rispetto delle regole anti Covid-19.

La situazione, spiegano le persone che hanno aderito, ha toccato nell'ultimo anno tutti gli ambiti economici. Il settore dello spettacolo, in particolare, non ha ancora riaperto i propri spazi naturali. Cinema, teatri, ma anche piazze e spazi all'aperto, sono stati chiusi e resi indisponibili da una serie di provvedimenti sicuramente necessari, ma che mancano fin qui, colpevolmente, di una visione dei problemi del settore e di una strategia coerente per risolverli.

Da più di un anno la musica, il cinema, il teatro e tutte le altre forme d'arte trovano una possibilità di esprimersi unicamente via cavo o via satellite. Al gelo salariale per i lavoratori dello spettacolo si aggiunge l'ibernazione spirituale alla quale sono condannati i fruitori, costretti a surrogati di cultura in streaming.

Di qui la canzone adattata dal francese “Danser Encore” che si propone come un significativo invito alla mobilitazione dei corpi e delle coscienze.

“La canzone – viene spiegato sul sito Marionetteinesistenti.it – è stata ripresa dai vari gruppi attivi oggi per la riapertura dei teatri e dei luoghi di cultura in Francia. La musica è declinata in diversi arrangiamenti, le persone si ritrovano a cantare e a danzare insieme. Pur rispettando le misure di distanziamento, questi gruppi cercano di attirare l'attenzione di tutti sul fatto che la cultura è un bene essenziale”.

Qualche settimana fa, anche a Pescara c'è stata un'iniziativa analoga.

Il video di Andrea Mandruzzato

